



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: info@comune.colmurano.mc.it

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 62 DEL 21-05-2020

Oggetto: IMPEGNO SPESA PER SERVIZIO DI ELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO 2019.
--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 con i relativi allegati.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2020 con la quale sono state assegnate ai Responsabili di Area le risorse finanziarie per l'anno 2020 in via provvisoria, definite limitatamente ed in conformità con gli stanziamenti definitivi del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 relativi all'anno 2020.

RICHIAMATI:

- il comma 3 dell'articolo 163 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, che testualmente recita: *“L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e' consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio e' consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.”;*
- il comma 5 dell'articolo 163 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, che testualmente recita: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”.

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale. n. 41 del 12/06/2019 e n. 69 del 26/09/2019, con le quali, ai sensi dell'articolo 53, comma 23, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dal comma 4

dell'articolo 29 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed ai sensi dell'articolo 5 bis del vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, venivano rispettivamente attribuite al Sindaco pro-tempore di questo Comune, Ing. Mari Mirko, la responsabilità dell'Area Contabile e dell'Area Amministrativa di questo Comune, con le funzioni di posizione organizzativa di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000, senza diritto a percepire, per detti incarichi, alcun compenso economico aggiuntivo all'indennità di carica.

VISTI l'articolo 107 e l'articolo 109 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.).

VISTI l'articolo 183 e l'articolo 184, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.).

ACCERTATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 191 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, l'effettuazione di qualsiasi spesa è consentita esclusivamente qualora sussista l'impegno contabile registrato sul competente programma del Bilancio di previsione finanziario.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/1998.

VISTI:

- il comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs n. 50/2016 che testualmente recita: *“1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;*
- il comma 450 l'articolo 1 della Legge 296/2006, così come modificato dalla Legge 145/2018, il quale testualmente recita: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [.....]”*
- il comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che testualmente recita: *“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”.*

RICHIAMATO l'articolo 232 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.) che testualmente recita *“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”.*

CONSIDERATO quindi che alla luce di quanto disposto dal summenzionato articolo 232 comma 2 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), gli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate che sono state individuate con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, emanato in data 11 novembre 2019 anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

ACCERTATO che questo Ente rientra tra i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28/06/2019 ha disposto il rinvio della contabilità economico-patrimoniale fino all'anno 2019 con possibilità di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale redatta secondo le suddette modalità semplificate.

CONSIDERATO che alla luce delle continue evoluzioni normative la gestione della contabilità economico-patrimoniale si dimostra particolarmente critica ed impegnativa soprattutto per questo Ente che non ha effettuato alcun periodo di sperimentazione e dimostra una carenza di personale all'interno del servizio finanziario e tributi tale da non garantire le condizioni necessarie per presidiare adeguatamente l'adempimento contabile *de quo* con le proprie risorse interne di personale.

CONSIDERATO che si reputa quindi necessario avvalersi di un supporto esterno per la verifica e completamento della contabilità economico-patrimoniale semplificata nell'ambito del procedimento in corso di esecuzione per la formazione del Rendiconto di gestione 2019.

VALUTATE le seguenti offerte economiche del servizio in questione pervenute al protocollo comunale di questo Ente:

- protocollo n. 1393 del 03-03-2020: offerta formulata dalla ditta Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna (RN) – pi 02066400405 – importo offerta euro 580,00 oltre iva di legge al 22%;
- protocollo n. 1390 del 03-03-2020: offerta formulata dalla ditta HALLEY informatica srl di Matelica (MC) – pi 00384350435 – importo offerta 1.200,00 oltre iva di legge al 22%.

CONSIDERATO che il servizio di elaborazione dello stato patrimoniale semplificato dell'anno 2019 può essere affidato tramite ordine diretto alla seguente ditta che ha presentato un'offerta economica vantaggiosa in termini di qualità/prezzo e rispondente alle esigenze di questa Amministrazione Comunale:

- Maggioli SpA di Santarcangelo di Romagna (RN) – pi 02066400405 – in relazione all'offerta acquisita al protocollo comunale n. 1393 del 03-03-2020 che con il presente provvedimento si accetta al costo di €. 580,00 oltre iva di legge al 22% relativamente al servizio di elaborazione dello stato patrimoniale semplificato dell'anno 2019 per una spesa complessiva finale ivata di euro 707,60.

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio di elaborazione dello stato patrimoniale semplificato dell'anno 2019 è stato acquisito dall'Ente il C.I.G. n. Z7B2D12A29 comunicato dall' Anac, e che per la corrispondente ditta aggiudicataria è stato acquisito mediante specifica piattaforma on line il D.U.R.C. regolare, prot. INAIL_20228363 con scadenza del 05/06/2020 (protocollo comunale n. 2222 del 09/04/2020).

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), e rientrando il presente atto fra i compiti di gestione ordinaria dell'Area Amministrativa.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

VISTO il vigente Regolamento comunale di Contabilità.

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii.;
2. di affidare Maggioli SpA di Santarcangelo di Romagna (RN) – pi 02066400405 – la fornitura del servizio di elaborazione dello stato patrimoniale semplificato dell'anno 2019 al costo di €. 580,00 oltre iva di legge al 22% .;
3. di impegnare ai sensi dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), la somma complessiva di euro 707,60 iva compresa sul capitolo 395 cod. 01.03-1.03.02.99.999 del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, esercizio provvisorio 2020;
4. di dare atto che il codice CIG relativo alla fornitura di cui al precedente punto 2. è riportato in premessa;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria ed autorizzare lo stesso ad emettere il relativo mandato di pagamento dietro la presentazione di idonea e regolare fattura elettronica della spesa di cui al precedente punto 3., e previo visto dei Responsabili di Area ai fini della liquidazione della stessa;
6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Sindaco Ing. Mirko Mari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.toMari Mirko)

Pareri ex art. 49 e 147 Bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **TECNICA** e si attesta la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Colmurano, 21-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(F.to Mirko Mari)

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **CONTABILE** e si attesta la **COPERTURA FINANZIARIA** in relazione al provvedimento che precede.

Colmurano, 21-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(F.to Mirko Mari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amm.vo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69.

Colmurano, 10-04-2021

IL MESSO COMUNALE

(F.to *LAMBERTUCCI FEDERICA*)

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 10-04-2021.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(LAMBERTUCCI FEDERICA)